

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 63

Estratto del processo verbale della seduta n. 13 del 30 ottobre 2018.

Oggetto: Contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Limiti di spesa per l'anno 2018.

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Assente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Assente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Assente
Vaccher Christian	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Vice Segretario generale vicario Franco Zubin

È presente:

per l'Ufficio Stampa Maria Pia Bonessi

Verbalizza Sabina Moratto - P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

AC/pm

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Limiti di spesa per l'anno 2018.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'articolo 6, commi 7, 8 e 20, che dettano disposizioni per il contenimento dei costi per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza da parte delle Amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria regionale 2011) che, nel recepire le citate previsioni contenute nel decreto-legge n. 78/2010 (convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) all'articolo 12, commi 13 e 14, ha introdotto disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, più precisamente, limiti di spesa per gli anni 2011, 2012 e 2013 per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

ATTESO che la suddetta norma regionale individua, quale parametro di riferimento, la media delle spese per le medesime finalità riferite ai consuntivi del triennio 2007-2008-2009, su cui operare una riduzione del 20%;

VISTA la propria deliberazione n. 322 del 29 novembre 2011, con la quale, in esecuzione delle disposizioni contenute nella succitata legge regionale n. 22/2010 sono stati fissati i limiti di spesa per le finalità sopra indicate, da rispettare per gli anni 2011, 2012 e 2013, così quantificati:

-studi e incarichi di consulenza euro 80.387,97

-relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza euro 718.176,71;

VISTO l'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'articolo 10, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi;

CONSIDERATO che il limite di spesa del Consiglio regionale per l'acquisto di mobili e arredi ammonta a euro 2.626,97, corrispondente al 20% della media della spesa sostenuta per tali finalità negli anni 2010 e 2011;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria regionale 2014) la quale dispone, al comma 23 dell'articolo 12, che la spesa annua della Regione per studi e incarichi di consulenza (inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti) non può essere superiore, per l'anno 2014, all' 80% del limite di spesa previsto per l'anno 2013 e,

per l'anno 2015, al 75% del medesimo limite, così come determinato in attuazione della riduzione disposta dall'articolo 12, comma 13, della legge regionale n. 22/2010;

VISTO l'articolo 12, comma 14, della legge regionale n. 22/2010, come modificato dall'articolo 12, comma 26, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria regionale 2014), ai sensi del quale, anche per gli anni 2014 e 2015, la spesa annua della Regione per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, è ridotta del 20% rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2007-2008-2009;

ATTESO che le disposizioni contenute all'articolo 12, comma 14, della legge regionale n. 22/2010, come da ultimo modificate dall'articolo 11, comma 6, della legge regionale n. 45/2017 (Legge di Stabilità 2018), estendono anche agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 il limite di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sopra indicato;

VISTO l'articolo 10, comma 20, della medesima legge regionale n. 14/2016, come modificato dall'articolo 11, comma 5, della legge regionale n. 45/2017 che dispone, anche per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019, il limite di spesa annua per studi e incarichi di consulenza in un importo non superiore al 75% di quello fissato per l'anno 2013, come determinato in attuazione della riduzione disposta all'articolo 12, comma 13, della legge regionale n. 22/2010 che, pertanto, è fissato nell'importo di euro 60.290,98;

VISTO l'articolo 12, comma 3, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015) che prevede, al fine di monitorare puntualmente e tempestivamente l'attuazione delle disposizioni dirette al contenimento della spesa pubblica e di garantire i risparmi attesi annualmente senza compromettere il buon andamento dei servizi, nell'ambito dell'autonomia finanziaria e organizzativa della Regione, che la Giunta regionale definisca e aggiorni con propria deliberazione, per ciascun esercizio, a decorrere dall'esercizio 2015, e nel rispetto del limite complessivo di spesa, il limite di spesa per ciascuna delle seguenti voci oggetto di contenimento:

- a) studi e incarichi di consulenza;
- b) relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- c) missioni;
- d) *abrogata (da art. 11, comma 2, lettera a) della legge regionale n. 31/2017, a seguito della sentenza della Corte costituzionale 43/2016);*
- e) mobili e arredi;

CONSIDERATO che il Consiglio regionale, nell'ambito della propria autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa, non ha competenza nelle materie di cui alla lettera c) della predetta disposizione normativa;

VISTA la propria deliberazione n. 139 del 25 ottobre 2017, con la quale il limite complessivo di spesa per l'anno 2017, pari ad euro 781.094,65, è stato distribuito, per le finalità dettate dal citato articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015, tra le voci di spesa oggetto di contenimento, tenendo conto dei vincoli dettati dalle disposizioni normative regionali, delle priorità individuate e degli esiti del monitoraggio della spesa impegnata alla data del 30 settembre 2017, come di seguito indicato:

- studi e incarichi di consulenza euro 60.290,98
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza euro 697.803,67

-mobili a arredi euro 23.000,00;

ATTESO che, ai sensi della normativa vigente, la spesa per il 2018 per l'acquisto di mobili e arredi non è soggetta a contenimento, in quanto il limite stabilito dal succitato articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, non è stato esteso al 2018;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n.96 e, in particolare, l'articolo 22, comma 5-quater, con il quale si dispone che: *"Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza"*;

DATO ATTO che la spesa del Consiglio regionale per tale finalità è ampiamente al di sotto dei limiti complessivi imposti dalla normativa vigente;

RITENUTO che il Consiglio regionale, alla luce delle richiamate previsioni normative, deve individuare il limite complessivo di spesa per l'esercizio 2018, al fine di distribuirlo, in ragione delle priorità della spesa, tra le singole voci oggetto di contenimento, per il perseguimento delle finalità dettate dall'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2018-2019-2020 si è tenuto conto dei vincoli di spesa derivanti dalle disposizioni vigenti;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2018-2019-2020, approvato con propria deliberazione n. 563 del 28 dicembre 2017;

CONSIDERATO che gli Uffici hanno provveduto ad effettuare un monitoraggio dei flussi di spesa relativi alle voci oggetto di contenimento, con riferimento alla spesa impegnata dai dirigenti delle strutture consiliari fino alla data del 30 settembre 2018;

PRECISATO che, per quanto concerne gli studi e incarichi di consulenza, si è fatto riferimento alle tipologie di incarichi definite dalla delibera n. 6/2005 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti e dalla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 articolo 14, comma 12, considerando quindi gli incarichi di natura occasionale affidati a soggetti esterni, sia persone fisiche, che giuridiche, nonché a soggetti privi di personalità giuridica;

PRESO ATTO che non rientrano, invece, nelle disposizioni di contenimento spesa in oggetto le eventuali prestazioni professionali consistenti nella resa dei servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati e i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;

VISTA l'indicazione resa dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo con la delibera n. 50/2011, che esclude dal novero delle spese soggette a limitazione unicamente quelle relative alle forme di pubblicità previste dalla legge come obbligatorie;

DATO ATTO che il limite di spesa per l'acquisto di mobili e arredi non concorre a formare il limite di spesa complessivo per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015;

RITENUTO di individuare il limite complessivo di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2018 nell'importo di euro 778.467,69, corrispondente alla somma dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per ciascuna delle voci oggetto di contenimento, come precisato di seguito:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO DI CONTENIMENTO</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2018</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	euro 718.176,71
TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2018	euro 778.467,69

ATTESO che l'esito del monitoraggio, effettuato in ordine alle spese impegnate dalle strutture consiliari alla data del 30 settembre 2018, è il seguente:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>Spesa impegnata alla data del 30.09.2018</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	euro 330.026,35
TOTALE COMPLESSIVO spesa impegnata	euro 330.026,35

RITENUTO di distribuire, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015, tenendo conto dei limiti posti dall'articolo 10, commi 19 e 20, della legge regionale 29 luglio 2016, n. 14 (come da ultimo modificato dall'articolo 11, comma 5, della legge regionale n. 45/2017) il limite complessivo di spesa pari ad euro 778.176,69 tra le singole voci di spesa oggetto di contenimento, come di seguito indicato:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2018</u>
Studi e incarichi di consulenza	euro 60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	euro 718.176,71
TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2018	euro 778.467,69

VISTO l'art.9 del Regolamento interno;

delibera

per quanto esposto nelle premesse

-di individuare in euro 778.467,69 il limite complessivo di spesa del Consiglio regionale per l'anno 2018 relativo alle spese oggetto di contenimento e, per le finalità dettate dall'articolo 12, comma 3, della legge regionale n. 20/2015, tenuto conto dei vincoli dettati dalle disposizioni normative

regionali e degli esiti del monitoraggio della spesa impegnata alla data del 30 settembre 2018, di distribuirlo tra le voci oggetto di contenimento come di seguito indicato:

<u>TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO DI CONTENIMENTO</u>	<u>LIMITE DI SPESA 2018</u>	
Studi e incarichi di consulenza	euro	60.290,98
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	euro	718.176,71
<u>TOTALE LIMITE COMPLESSIVO di spesa 2018</u>	euro	<u>778.467,69</u>

La Segreteria generale è incaricata degli adempimenti necessari ai fini del rispetto dei limiti di spesa indicati.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Piero Mauro Zanin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Franco Zubin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO ZUBIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 31/10/2018 18:31:53

NOME: PIERO MAURO ZANIN
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 14/11/2018 16:07:03